



Coordinamento per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Il **PIDIDA** – Per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza – è un libero tavolo di confronto e coordinamento aperto a tutte le associazioni, ONG, e in generale le realtà del Terzo Settore che operano per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e nel mondo.

La sua finalità primaria è il riconoscimento della dignità e la promozione dello sviluppo umano e sociale dei bambini e degli adolescenti.

Il **PIDIDA** assume, come strumento prioritario di riferimento, i principi e le norme contenuti nella Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo del 1989.

Obiettivi

Obiettivi del **PIDIDA** sono i seguenti:

- Promuovere la conoscenza e l'applicazione della Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo ed i suoi protocolli opzionali;
- Favorire l'interazione tra le realtà che, a vario titolo, si occupano dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e all'estero e promuovere lo sviluppo di una base culturale comune fondata sulla Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo;
- Promuovere una cultura che favorisca la partecipazione dei bambini e degli adolescenti in tutti gli ambiti che li vedono coinvolti.

Attività

Le attività del **PIDIDA** si sviluppano fondamentalmente su 3 livelli:

1. **Livello Formativo-Informativo**, attraverso azioni di autoformazione, formazione, informazione e promozione di attività proprie o dei singoli membri;
2. **Livello di advocacy**, attraverso azioni coordinate di monitoraggio delle decisioni e delle attività delle istituzioni internazionali, nazionali e locali sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare attenzione all'applicazione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo, del documento "Un mondo a misura di bambino" (documento finale adottato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in occasione della Sessione Speciale sull'infanzia del maggio 2002), delle raccomandazioni del Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia, del documento "Le idee dei bambini e

bambine e ragazzi e ragazze per un piano d'azione a loro misura" (Pescia, novembre 2002), e con azioni di pressione sulla pubblica opinione nei confronti delle Istituzioni.

3. Livello "partecipazione dei ragazzi", attraverso l'organizzazione di attività ed iniziative di riflessione, studio ed attuazione di modelli partecipativi per la promozione della partecipazione dei bambini e degli adolescenti in tutti gli ambiti che li vedono coinvolti.

Struttura ed organizzazione

Il **PIDIDA** si organizza attraverso degli Incontri assembleari, una Segreteria e sollecita la costituzione di Gruppi di lavoro.

a) Incontri assembleari

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione della Segreteria. Il momento assembleare è quello in cui si presentano, propongono e decidono attività comuni e in cui i Gruppi di lavoro si costituiscono presentano le proprie attività. Le decisioni verranno assunte a maggioranza dei presenti.

Le iniziative comuni ed i documenti saranno siglati PIDIDA solo se approvati da tutti i membri del PIDIDA, tramite apposita riunione plenaria o con adesioni scritte via e-mail. Nel caso non ci sia l'unanimità le iniziative saranno portate avanti solo dalle associazioni che le sottoscrivono, indicando che aderiscono al coordinamento PIDIDA.

b) Segreteria

La Segreteria organizzativa del PIDIDA è gestita a rotazione tra le associazioni del Tavolo che si rendono disponibili, per un periodo di 24 mesi e rinnovabile. L'Associazione che prende in carico la gestione della segreteria si assume il compito di convocare gli incontri assembleari, assicurare la logistica delle riunioni, redigere i verbali, diffondere la corrispondenze tra le associazioni aderenti, promuovere iniziative e incontri.

c) Gruppi di lavoro

Il PIDIDA promuove e sollecita la costituzione di Gruppi di lavoro cioè gruppi di associazioni che si formano su questioni specifiche e contribuiscono alla vita del tavolo riferendo circa le attività realizzate.

La costituzione dei Gruppi avviene su iniziativa o proposta delle singole organizzazioni, sulla base di una specifica esigenza o attività da condurre, e viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea.

Il gruppo assume l'impegno di rendicontare al coordinamento le attività svolte, i programmi e gli obiettivi del gruppo. Partecipano al Gruppo di lavoro le realtà parti del PIDIDA, salva la possibilità di ricevere contributi d parte di realtà esterne.

Ciascuna Associazione è libera di partecipare aderire e/o sottoscrivere i lavori/iniziativae condotte dal Gruppo di lavoro.
